

DDL nn. 915, 916, 942, 980 e 1002, recante delega al Governo per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria. Il testo passa all'altro ramo del Parlamento - Nominato relatore Sen. Francesco Zaffini.

Nella seduta dell'Assemblea del Senato della Repubblica del 26.11.24 ZAFFINI, *relatore*, ha rilevato che: “Signor Presidente, onorevoli senatrici, onorevoli senatori, giunge all'esame dell'Assemblea il testo unificato dei disegni di legge nn. 915, 916, 942, 980 e 1002, che conferisce delega al Governo per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria. Premetto un ringraziamento non formale nei confronti del presidente Marti, che mi ha designato in qualità di relatore, pur non essendo componente della 7^a Commissione, a conferma di una sinergia complessiva fra la medesima 7^a Commissione e la 10^a Commissione, che mi onoro di presiedere; una sinergia davvero proficua, Presidente, anche al fine di far sì che il provvedimento in esame si inserisca armonicamente in un contesto normativo complessivo, oggetto di revisione, che interessa, tra le altre cose, anche la formazione specialistica dei medici e la formazione dei medici di medicina generale, oggetto di disegni di legge di iniziativa parlamentare di cui le Commissioni riunite hanno avviato l'esame la settimana scorsa con la relazione del collega Marti. Nel testo unificato in discussione sono confluiti disegni di legge di iniziativa di forze politiche sia di maggioranza che di opposizione, oltre che una proposta legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, a testimonianza, Presidente, di quanto sia condivisa a livello politico, nonché impellente a livello di società civile, l'esigenza di superare con un intervento legislativo le criticità presenti nell'attuale sistema di accesso ai suddetti corsi di laurea. La 7^a Commissione permanente ha svolto preliminarmente un ampio ciclo di audizioni, che ha consentito di acquisire l'orientamento del mondo universitario, degli studenti e degli ambiti professionali coinvolti. Tenendo conto dei significativi contributi forniti dagli auditi, il comitato ristretto, durante i mesi di febbraio, marzo e aprile 2024, ha condotto un lavoro impegnativo e costruttivo, contrassegnato da spirito di collaborazione, al fine di pervenire alla redazione di un testo unificato che rappresentasse una sintesi adeguata delle posizioni delle diverse forze politiche. Il testo proposto dalla Commissione, all'esito dell'esame in sede in sede referente conclusosi il 16 ottobre 2024, risulta pertanto da un'approfondita disamina del tema in argomento, proseguita anche in fase emendativa. **Il testo si compone, Presidente, di tre articoli, recanti rispettivamente le finalità e i principi generali, il conferimento della delega al Governo per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea**

magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria e le modifiche di coordinamento.

L'articolo 1 finalizza la revisione delle modalità di accesso ai richiamati corsi di laurea magistrale al potenziamento del Servizio sanitario nazionale, in termini sia di numero dei medici chirurghi, odontoiatri e medici veterinari, sia della qualità della loro formazione, in attuazione dell'articolo 32 e nel rispetto dei principi di cui gli articoli 3 e 34 della Costituzione, nonché nel rispetto dell'autonomia delle università.

L'articolo 2 definisce i principi e i criteri direttivi della delega e il procedimento di adozione dei decreti legislativi.

Signor Presidente, tra i principi e i criteri direttivi, merita di essere evidenziata la fondamentale previsione che l'iscrizione al primo semestre dei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria sia libera. Al fine di favorire l'efficace attuazione di tale misura si prevede l'individuazione di criteri di sostenibilità commisurati alla disponibilità dei posti nelle università. Resta quindi, a chiarimento di un equivoco lungamente coltivato, il numero programmato, la previsione che l'ammissione al secondo semestre dei corsi di laurea magistrale in argomento sia subordinata al conseguimento di tutti i crediti formativi stabiliti per gli esami di profitto del primo semestre, svolti secondo *standard* uniformi, nonché alla collocazione in posizione utile in una graduatoria di merito nazionale.

In caso di mancata ammissione al secondo semestre dei predetti corsi di laurea magistrale, è garantito comunque il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti a determinate condizioni, ai fini del proseguimento degli studi in un diverso corso di laurea biomedica, sanitaria, farmaceutica e veterinaria, già indicato come seconda scelta al momento dell'iscrizione al primo semestre. Evidentemente, a tal fine, Presidente, viene resa obbligatoria e gratuita la doppia iscrizione limitatamente al primo semestre. E ricordo poi l'individuazione di modalità atte a consentire l'allineamento del contingente di posti disponibili nel secondo semestre dei predetti corsi di laurea con i posti disponibili per l'accesso ai corsi di formazione post laurea, tenendo conto del numero delle carenze di organico registrate dal Servizio sanitario nazionale sull'intero territorio nazionale. In coerenza con tale misura si prevede l'introduzione di un sistema di monitoraggio dei fabbisogni del personale del Servizio sanitario nazionale, al fine di intervenire a sostegno degli ambiti di specializzazione in cui si registrano eventuali carenze.

Altri principi ispiratori: la garanzia che il numero di studenti iscritti al primo semestre di corsi di laurea magistrale non sia considerato ai fini del riparto annuale del fondo per il finanziamento ordinario delle università; la promozione di percorsi di orientamento e di sviluppo delle vocazioni negli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado, assicurando la piena accessibilità ad essi su tutto il territorio nazionale; nonché la promozione di percorsi extra curricolari di formazione e di preparazione in collaborazione con le università, ai quali possono accedere studenti diplomati delle scuole secondarie di secondo grado.

L'articolo 3, infine, colleghi, dispone che con i decreti legislativi si provveda anche alla revisione della legge n. 264 del 1999 in materia d'accesso ai corsi universitari, nonché alla modifica e all'abrogazione di ulteriori disposizioni legislative in contrasto con i principi e i criteri direttivi di cui al provvedimento in esame”.

L'Assemblea del Senato della Repubblica nella seduta del 27.11.24 ha approvato il testo unificato dei ddl nn. 915, 916, 942, 980 e 1002, recante delega al Governo per la revisione delle modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria. Il testo passa all'altro ramo del Parlamento.